



INTERVISTA: UNA CERAMISTA E LA SUA ARTE

Nata a Londra nel 1965, **Licia Martelli** studia in Italia e si laurea al Politecnico di Milano nel 1991 con una tesi di progettazione del paesaggio a scala territoriale. Inizia la sua attività professionale come **paesaggista** e **architetto d'interni**; contemporaneamente svolge l'attività di designer accostandosi al mondo della lavorazione ceramica e della vetrofusione. La sua capacità nel trasformare oggetti del quotidiano in **creazioni artistiche fluttuanti, leggere ed ironiche**, invoglia a conoscere qualcosa in più di Licia Martelli, una ceramista che realizza collezioni per la casa dall'aspetto quasi **fiabesco**. Ecco come Licia parla delle sue creazioni.

D: Cosa influenza maggiormente la sua ispirazione artistica?

R: Sicuramente l'**ironia** e il **gioco** sono le caratteristiche principali presenti in tutte le mie collezioni, oggetti rappresentati attraverso le forme ed il colore. Essendo poi io un architetto paesaggista trovo nelle realizzazioni dei miei lavori di paesaggio, cioè la creazione di terrazzi e giardini, la relazione con quel **mondo di fiaba** giustamente intuito. Vivendo a Milano trovo che uno spazio dedicato alla natura, ritagliato in una città, sia inevitabilmente, uno spazio straordinario legato al mondo onirico più che a quello operativo, dove la fantasia serve a ritrovare il contatto con la natura, seppur artificiale, che può essere presente in città.

D: Come ha scoperto la passione per la ceramica?

R: La passione per la ceramica nasce dalla curiosità di **utilizzare le mani per creare degli oggetti**, insieme alla passione per un materiale povero quale è l'**argilla** che può diventare straordinario, unico e prezioso.

D: Quali sono le caratteristiche della collezione Maioliche Moderne?

R: Le "Maioliche Moderne" sono **sfoglie sottili** che si muovono, si curvano e si chiudono in forme quasi casuali, che di volta in volta è possibile interpretare come vasi, brocche, bicchieri, ciotole, piatti, teiere ... Sono **forme libere**, che si possono guardare da molti lati e sono sempre diverse; hanno in sé un loro modo di occupare e modificare lo spazio in cui si trovano. Liberata dalla sola connotazione di oggetto d'utilità, la ceramica è quasi rappresentazione astratta dell'oggetto d'uso.... *La Terra diventa fluttuante, liscia, sottile, leggera come non era abituata ad essere...*

D: Che dire invece di Lilli Primavera Garden Collection?

R: Lo spirito di "Lilli Primavera" è **frivolo e scanzonato**, oggetti con forme leggere, fluttuanti a volte simboliche, sempre ironiche, che istintivamente, nascono da una lettura trasversale dei molti segnali della realtà contemporanea, della memoria storica e del mondo onirico e fantastico. Questi complementi hanno forme nuove ed originali adatte ai giardini storici e contemporanei, così come alle case; sono prodotti a mano in edizioni limitate, per permettere alle forme di rinnovarsi costantemente nella migliore tradizione del manufatto artigianale artistico.

D: Ed il futuro, cosa le riserva?

R: Bella domanda, a cui è molto difficile rispondere. Come condizione generale contingente, l'unica cosa che posso dire è che credo serva una grande **flessibilità e sensibilità** per proseguire in un'attività creativa ed imprenditoriale come la mia, io mi autoproduco insieme con una grande professionalità e voglia di migliorare sempre. Non è facile perché a volte il senso di precarietà prevale, in un mondo il cui sistema economico ha rivelato ormai i suoi limiti.

Autore: Francesca Caiazzo